

## Marijuana ed eroina sequestrate sabato sera dai carabinieri del Comando di via Alberoni

Condannati in mattinata nei processi per direttissima



**11 Maggio 2020** Il primo intervento è stato effettuato all'interno dell'appartamento di un italiano di 53 anni, residente in via Gulli. Appena avuta la possibilità di procedere senza pregiudicare il buon esito dell'operazione, i militari hanno fatto irruzione all'interno dell'appartamento rinvenendo 125 grammi di marijuana e due bilancini di precisione. Conferma questa che lo stupefacente, a breve, sarebbe stato smerciato nella piazza ravennate.

La professionalità dei militari dell'Arma non si è certamente fermata durante il rientro in caserma per la stesura dei relativi atti dopo la perquisizione. Infatti, gli stessi militari, hanno sorpreso due cittadini tunisini, già noti alle forze dell'ordine, intenti a effettuare una compravendita di droga.

Accostata l'auto di servizio, sono bastati pochi minuti di osservazione per decidere di intervenire proprio all'atto dello scambio e sequestrare altri 125 grammi di eroina e 250 euro in contanti.

L'italiano e il tunisino sono stati sottoposti agli arresti domiciliari presso le rispettive abitazioni, mentre per l'acquirente, trattandosi di persona senza fissa dimora, si sono aperte le porte delle celle di sicurezza del Comando provinciale dei carabinieri.

Nella mattinata di oggi, a conclusione dei due distinti processi per direttissima, svoltisi in remoto all'interno degli uffici del Comando, il giudice del Tribunale di Ravenna ha convalidato tutti gli arresti, disponendo l'obbligo di firma per il cittadino italiano e l'obbligo di dimora - con permanenza nel domicilio durante le ore notturne - per i due cittadini tunisini. 